



COMUNE
DI
MIRANDOLA

Città dal 1597

RELAZIONE TECNICA
PER LA CONCESSIONE DI SPAZI PUBBLICITARI
SUL PERIODICO COMUNALE "L'INDICATORE MIRANDOLESE"
Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
Dott.ssa Giovanna Giliberti



COMUNE DI MIRANDOLA

Città dal 1597

Indice

- Art. 1 – Premessa
- Art. 2 – Quadro normativo di riferimento.
- Art. 3 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione
- Art. 4 – Convenzioni Consip
- Art. 5 – Elementi essenziali della concessione
- Art. 6 – Durata e articolazione temporale della concessione
- Art. 7 – Importo economico della concessione
- Art. 8 – Imputazione a bilancio
- Art. 9 – Procedura di individuazione del concessionario
- Art. 10 – Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici
- Art. 11 – Criterio di aggiudicazione - Importo a base di gara
- Art. 12 – Esecuzione del contratto
- Art. 13 – Sopralluogo
- Art. 14 – Pagamenti e fatturazione
- Art. 15 – Deposito cauzionale
- Art. 17 – Risoluzione del contratto



**COMUNE
DI
MIRANDOLA**

Città dal 1597

Art. 1 – Premessa

Il Comune di Mirandola è proprietario ed editore del periodico “L’Indicatore Mirandolese”, fondato nel 1877, che rappresenta un fondamentale strumento di comunicazione istituzionale per l’Ente, in quanto sullo stesso vengono riportate notizie di rilevante interesse per la comunità locale; nel tempo il giornale ha ampliato il proprio ambito territoriale di riferimento, divenendo, soprattutto negli ultimi anni, un’importante strumento di comunicazione non soltanto per il Comune di Mirandola, ma anche per gli altri Comuni ricompresi nell’Area Nord della provincia di Modena.

Il giornale presenta le seguenti caratteristiche fondamentali:

PERIODICITA': quindicinale, per un totale di 24 numeri all’anno;

DISTRIBUZIONE: gratuita;

TIRATURA: circa 20.500 copie ogni numero, di cui 10.000 circa distribuite nel Comune di Mirandola tramite consegna diretta “porta a porta”, 1.000 distribuite presso esercizi pubblici di Mirandola e 500 a disposizione dell’Amministrazione comunale; 9.000 copie sono destinate agli altri Comuni facenti parte dell’Unione Comuni Modenesi Area Nord, con distribuzione presso esercizi pubblici ubicati nei rispettivi territori; la distribuzione presso gli esercizi pubblici deve avvenire in modo adeguato a garantire la copertura dell’intero territorio comunale, comprese le frazioni, evitando la concentrazione delle copie del giornale in pochi esercizi, ma, al contrario, garantendone una distribuzione capillare;

FORMATO: cm. 29 X 44 chiuso;

NUMERO DI PAGINE: minimo 32;

PUBBLICITA': alle inserzioni pubblicitarie è destinato al massimo il 45% dello spazio disponibile su ogni numero; gli spazi concessi per le singole inserzioni devono corrispondere ad uno dei seguenti formati: manchette (in prima pagina), cm. 13 X 13, cm. 26 X 13, cm. 26 X 20, cm. 26 x 40, pagina intera; non sono ammessi frazionamenti degli spazi sopra indicati;

PAGINE AGGIUNTIVE: possibilità di inserire ulteriori pagine;

TIPO DI CARTA: la grammatura della carta deve essere almeno pari a 70 grammi;

CONFEZIONAMENTO: è prevista la piegatura; di norma non è prevista la cellophanatura e l’etichettatura, tranne i casi in cui la stessa sia resa necessaria dalla presenza di inserti o per esigenze di spedizione (es. spedizione di copie a mezzo posta);

ALLEGATI: l’Amministrazione comunale si riserva di inserire allegati;

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL GIORNALE, DI STAMPA E DISTRIBUZIONE:

La distribuzione del giornale deve avere inizio l’ultimo giovedì ricompreso nella prima quindicina di ogni mese e l’ultimo giovedì di ogni mese; essa deve essere ultimata nei tre giorni seguenti, festivi compresi.

Entro il lunedì della settimana precedente a quella della distribuzione il soggetto concessionario degli spazi pubblicitari deve far pervenire al soggetto affidatario dei servizi redazionali, in idoneo formato digitale, tutte le inserzioni pubblicitarie che devono essere inserite sul numero del giornale, pronte per la pubblicazione.

Entro il venerdì della settimana precedente a quella della distribuzione il soggetto affidatario dei servizi redazionali deve far pervenire al soggetto affidatario del servizio di stampa e distribuzione, in idoneo formato digitale pronto per la stampa, il giornale da porre in distribuzione il giovedì seguente.

Tali tempistiche possono essere modificate in accordo tra i vari soggetti coinvolti (concessionario degli spazi pubblicitari, affidatario dei servizi redazionali, affidatario dei servizi di stampa e distribuzione), fermo restando l’obbligo di distribuire ogni numero del periodico nei tempi previsti.

STRUMENTI TELEMATICI: il periodico è anche in versione web - www.indicatoreweb.it – ed è presente su Facebook con una propria pagina.

A decorrere dal mese di luglio 2019 è stata avviata una fase sperimentale e transitoria di affidamento a soggetto esterno dei servizi redazionali (produzione di tutti i contenuti, impaginazione del giornale, direzione e coordinamento, compresa la figura del Direttore Responsabile), mentre i servizi di stampa e distribuzione sono da tempo affidati a soggetti esterni, così come la concessione degli spazi pubblicitari.



COMUNE DI MIRANDOLA

Città dal 1597

Con deliberazioni n. 168 del 16.09.2019 e n. 219 del 2.12.2019, la Giunta comunale ha approvato le linee guida per l'affidamento dei servizi di redazione, direzione, impaginazione, raccolta pubblicitaria, stampa e distribuzione del periodico comunale, valutando di affidare, tramite distinte procedure ad evidenza pubblica da esperire ai sensi del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016), i servizi in parola per il periodo 1.04.2020 – 30.06.2022, con la possibilità di rinnovo, a richiesta dell'Amministrazione comunale, per un periodo di pari durata.

In particolare, una procedura di gara riguarda la concessione degli spazi del giornale destinati alla pubblicità e la raccolta delle inserzioni pubblicitarie, compresa la loro elaborazione grafica, una procedura l'affidamento dei servizi di stampa e distribuzione del giornale, mentre l'altra è rivolta all'affidamento dei servizi redazionali.

Nel nuovo modello organizzativo, si è deciso di tenere distinta la concessione degli spazi pubblicitari dall'affidamento dei servizi di stampa e distribuzione, che sono dunque oggetto di due distinte procedure di gara.

Al fine di assicurare la continuità delle uscite del periodico nelle more dello svolgimento delle procedure di gara in parola, con successivi atti si sono prorogati gli affidamenti di cui sopra sino al 31 marzo 2020.

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

La procedura di affidamento e i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione del contratto di appalto sono regolati:

- a) dal *"Codice della leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"*, Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- b) D.lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 *"Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori"*;
- c) dalle norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara;
- d) dal decreto sulla *"Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)"*, Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015;
- e) dalle *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*, Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (d'ora in poi D.P.R. n. 445/2000);
- f) dalla normativa di settore e, in particolare, dalla Legge n. 47/1948 (Legge sulla Stampa) e dalla Legge n. 416/1981 (Legge sull'Editoria);
- g) dalle norme contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e nei singoli Capitolati Speciali d'onori, nonché in tutta la documentazione di gara;
- h) dall'art. 3 della legge n.136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- i) dal D.Lgs. n. 196/2003 normativa a tutela della *privacy* e dalla normativa vigente in materia di protezione dei Dati Personali, disposta dal Reg. europeo 2016/679 integrata ed aggiornata conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo numero 101/2018 e ss.mm.ii., che adegua il Codice Privacy al Regolamento UE 679/2016 –GDPR;
- j) dall'art. 72-*bis* D.P.R. n. 602/73, D.M. n.40/2008 verifiche Equitalia;
- k) D.Lgs. 50/2016 e s.m. ed i. e Linee guida ANAC emanate ed emanande;
- l) per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile.

Art. 3 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione

L'Amministrazione si prefigge, nel rispetto delle caratteristiche fondamentali del giornale indicate all'art. 1, di migliorare la testata tramite un restyling sia dal punto di vista grafico che contenutistico, al fine di rafforzare ulteriormente la presenza ed il ruolo de "L'Indicatore Mirandolese" e di renderlo uno strumento di comunicazione pienamente al passo con i tempi, affiancando al tradizionale affidamento dei servizi di stampa e distribuzione anche l'affidamento dei servizi redazionali a soggetti dotati della necessaria esperienza e professionalità e, per questo, in grado di assicurare il raggiungimento di tali finalità. Il raggiungimento di tali obiettivi, di riflesso, renderà il giornale più "appetibile" anche per gli inserzionisti, dal momento che ci si prefigge di raggiungere una platea sempre più ampia e variegata di lettori, non solo a Mirandola, ma nell'intera Area Nord della provincia di Modena.

Art. 4 – Convenzioni Consip

Non sono disponibili convenzioni attive aventi caratteristiche conformi ai servizi ricercati.

Art. 5 – Elementi essenziali della concessione

La concessione riguarda gli spazi destinati ad inserzioni pubblicitarie sull'edizione cartacea del periodico comunale (compresi eventuali numeri e inserti speciali), nei limiti indicati all'art. 1, oltre all'introduzione di inserti pubblicitari sulla sua versione web. Per tali ultimi inserti potrà essere utilizzata esclusivamente la pubblicità periferica in forma statica, escluse altre forme di pubblicità utilizzate sul web (dinamiche, d'attacco, assertive, ecc.).

Come già riportato all'art. 1, alle inserzioni pubblicitarie è destinato al massimo il 45% dello spazio disponibile su ogni numero. Gli spazi concessi per le singole inserzioni devono corrispondere ad uno dei seguenti formati: manchette (in prima pagina), cm. 13 X 13, cm. 26 X 13, cm. 26 X 20, cm. 26 x 40, pagina intera; non sono ammessi frazionamenti degli spazi sopra indicati.

Il concessionario si dovrà far carico, a propria cura e spese, della raccolta delle inserzioni pubblicitarie, compresa la loro elaborazione grafica, così da renderle pronte per l'inserimento nel giornale: nessun onere in tal senso sarà addebitabile al Comune od al soggetto affidatario dei servizi redazionali. Qualora la *cellophanatura* del giornale dipenda dall'esigenza di allegare inserti pubblicitari il cui introito va a vantaggio del concessionario, i relativi costi sono a carico del concessionario stesso (in questo caso, lo spazio dell'inserto va a decurtare gli spazi pubblicitari a disposizione sul giornale). Le inserzioni dovranno essere trasmesse in forma definitiva ed in adeguato formato digitale alla ditta affidataria dei servizi redazionali entro il termine indicato all'art. 1.

Il Comune di Mirandola, anche per il tramite del soggetto affidatario dei servizi redazionali, si riserva il diritto di verificare, prima della stampa, le inserzioni pubblicitarie e di rifiutare quelle che, a suo motivato giudizio, risultino contrarie all'ordine pubblico ed al buon costume, oppure siano palesemente contrarie all'indirizzo editoriale del periodico.

Il Comune di Mirandola si riserva il diritto di concedere uno spazio di massimo mezza pagina a numero a favore del soggetto affidatario del servizio di Tesoreria Comunale: tale spazio non andrà ad incidere su quelli garantiti al concessionario.

Dovrà inoltre essere assicurato uno stretto collegamento con il soggetto affidatario dei servizi redazionali e con il responsabile della comunicazione del Comune di Mirandola.

Art. 6 – Durata e articolazione temporale dell'appalto

La durata dell'appalto va dall'1.04.2020 al 30.06.2022, con la possibilità di ripetizione del servizio, a richiesta dell'Amministrazione comunale, per un periodo di pari durata ovvero per il periodo 01.07.2022 -30.9.2024.

Art. 7 – Importo economico della concessione

Ogni introito derivante dalla vendita degli spazi pubblicitari è di competenza del concessionario, che lo incasserà direttamente, assoggettandolo ad Iva di legge: tali introiti costituiscono pertanto il provento riconosciuto al concessionario, che assume, a proprio rischio, ogni adempimento ed onere riguardante l'acquisizione, la fatturazione, la gestione, l'amministrazione e l'incasso relativi ai contratti pubblicitari, comprese le commissioni alle agenzie pubblicitarie. Anche le eventuali insolvenze resteranno a carico del concessionario.

A fronte della concessione degli spazi pubblicitari in oggetto, il concessionario è tenuto a versare al Comune di Mirandola un corrispettivo, fisso ed invariabile per tutta la durata del rapporto concessorio, indipendentemente dall'andamento della raccolta pubblicitaria e dei connessi introiti, pari ad almeno € 84.000,00 in rapporto ad un anno intero (12 mesi), oltre ad Iva di legge, così come meglio dettagliato nel sotto riportato prospetto:

ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	Totale senza Iva	Iva	Totale con Iva
€ 63.000,00	€ 84.000,00	€ 84.000,00	€ 84.000,00	€ 63.000,00	€ 378.000,00	€ 83.160,00	€ 461.160,00

Dal punto di vista economico, la quantificazione del valore da porre a base di gara è stata effettuata tenuto conto dei precedenti atti di affidamento del servizio di raccolta pubblicitaria, considerato che, anche in passato, ogni introito derivante dalla vendita degli spazi pubblicitari era di competenza del soggetto affidatario, che provvedeva ad incassarlo direttamente. In particolare, va considerata la determinazione n. 753 del 30.12.2017, che ha confermato il rinnovo di detto servizio sino al 30.09.2019: in tale atto il corrispettivo a carico del soggetto affidatario, per ogni



COMUNE DI MIRANDOLA

Città dal 1597

numero del giornale, è stato determinato in euro 3.500,00 (Iva esclusa), per un totale annuo di euro 84.000,00 (Iva esclusa). Va inoltre evidenziato che, in base ai dati forniti dal soggetto affidatario relativamente al triennio 2016-2018, il fatturato annuo medio relativo alla raccolta pubblicitaria ammonta ad euro 141.790,00 (Iva esclusa), quindi il valore posto a base di gara è da ritenersi congruo.

Il corrispettivo dovuto dal concessionario potrà mutare proporzionalmente, in aumento o in diminuzione, nei seguenti casi:

TIRATURA: qualora la tiratura scenda stabilmente sotto le 16.000 copie od aumenti stabilmente oltre le 25.000 copie a numero;

DISTRIBUZIONE: qualora le copie distribuite tramite consegna diretta "porta a porta" scenda stabilmente sotto le 7.000 copie od aumenti stabilmente oltre le 13.000 copie a numero;

SPAZIO A DISPOSIZIONE PER LA PUBBLICITÀ: qualora lo spazio a disposizione per la pubblicità sul giornale aumenti o diminuisca stabilmente (a seguito di modificazione del numero di pagine, del formato, della periodicità, ecc.) in misura superiore al 20% rispetto a quello indicato all'art. 1.

Art. 8 – Imputazione a bilancio

L'accertamento del corrispettivo concessorio verrà effettuato al capitolo 2500/01 "Pubblicità Indicatore Mirandolese" – Piano Fin. Acc. 3.01.03.01.003.

Art. 9 – Procedura di individuazione del concessionario

Considerato che l'oggetto della presente concessione rientra nella categoria del Servizio 13, servizi di gestione pubblicitaria –CPV: 79341200-8 (Regolamento CE n. 213/2008), l'individuazione del concessionario avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, sulla base di quanto previsto nel capitolato speciale e nel disciplinare di gara.

Art. 10 – Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici

Per quanto riguarda i motivi di esclusione, si richiamano i requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016. Pertanto sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici.

Si richiede inoltre il possesso:

- dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, vale a dire l'iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per servizi attinenti a quelli richiesti.

Art. 11 - Criterio di aggiudicazione - Importo a base di gara

Trattandosi di mera concessione di spazi pubblicitari, disciplinata nel dettaglio e con le prestazioni a carico del concessionario ben definite, il criterio di aggiudicazione sarà il maggior rialzo unico percentuale offerto rispetto al corrispettivo da versare al Comune posto a base di gara.

Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà offerto il maggior rialzo unico percentuale rispetto all'importo posto a base di gara, vale a dire il corrispettivo più alto a fronte della concessione degli spazi pubblicitari da parte del Comune.

I valori offerti dovranno essere espressi con un numero di cifre decimali dopo la virgola pari a 2 (due); nel caso in cui tali valori dovessero essere espressi con un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a 2 (due), saranno considerate esclusivamente le prime 2 (due) cifre decimali dopo la virgola, senza procedere ad alcun arrotondamento.

Non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto all'importo posto a base d'asta e/o espresse in modo indeterminato e/o incompleto.

In caso di discordanza tra valori espressi in cifre ed in lettere si prenderà a riferimento quello più favorevole per l'Ente.

Art. 12 – Esecuzione del contratto

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, la verifica di conformità del servizio è affidata al Responsabile Unico del Procedimento (RUP). In fase di esecuzione il RUP si può avvalere del Direttore dell'Esecuzione.

Art. 13 – Sopralluogo



COMUNE DI MIRANDOLA

Città dal 1597

Non è previsto alcun sopralluogo.

Art. 14 – Pagamenti e fatturazione

I pagamenti del corrispettivo dovuto al Comune, compresa Iva, verranno effettuati dal concessionario trimestralmente, dopo l'uscita di n. 6 numeri del periodico, entro quindici giorni dall'emissione della relativa fattura da parte del Comune stesso.

Il Comune si riserva di indicare il referente tecnico - organizzativo per tutti i rapporti tra il Comune ed il concessionario. Quest'ultimo, a sua volta, dovrà indicare il proprio referente tecnico - organizzativo.

ART. 15 – Deposito cauzionale

E' richiesta la prestazione del deposito cauzionale, in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, come precisato nel capitolato speciale d'appalto.

ART. 16 – Penale

Si prevede l'applicazione di penale in caso di ritardo nell'uscita del periodico rispetto alle tempistiche indicate all'art. 1, imputabile ad un inadempimento del soggetto concessionario degli spazi pubblicitari: per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale pari ad euro 350,00.

In ogni caso, al verificarsi della suddetta inadempienza l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto, con diritto al risarcimento dei danni. L'applicazione delle penali deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, rispetto alla quale il concessionario ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della contestazione. Il provvedimento viene assunto dal competente dirigente. L'applicazione delle penali previste dal presente contratto è indipendente dalle applicazioni delle altre sanzioni previste dal Codice Civile per le eventuali violazioni contrattuali da parte del concessionario. Le penali ed ogni altro genere di provvedimento dell'Amministrazione vengono notificate al concessionario in via amministrativa.

ART. 17 – Risoluzione del contratto

Il concessionario resta obbligato per sé, per gli eredi ed aventi causa per tutta la durata del contratto. Qualora si verificassero, da parte dello stesso, inadempienze tali da rendere insoddisfacente il rapporto concessorio ed in caso di recidiva nelle mancanze, o in caso di ritardato pagamento del corrispettivo dovuto al Comune rispetto al termine indicato all'art. 14, l'Amministrazione comunale potrà, previa intimazione scritta, risolvere il contratto anche prima della scadenza, procedendo nei confronti del concessionario alla determinazione dei danni eventualmente sofferti ed agendo per il pieno risarcimento dei danni subiti. Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento, l'Amministrazione è autorizzata a stipulare un nuovo contratto con altri soggetti.